

Rassegna Stampa

rassegna_27_8_14

WAYPRESS media monitoring



Fiesole

Nazione Firenze	27/08/2014	p. 1	CIAO AMICO SEI STATO CT DELLA VITA	Alessandro Fiesoli	1
Nazione Firenze	27/08/2014	p. 13	«Sgravi fiscali per aiutare i malati»		3
Nazione Firenze	27/08/2014	p. 19	Vecchi lampioni addio Arriva l'illuminazione led		4

Iniziative ed eventi

Nazione Firenze	27/08/2014	p. 17	Notturna di fine agosto e Trofeo Martiri di Fiesole	Duccio Moschella	5
------------------------	------------	-------	---	------------------	---

IL RICORDO

di ALESSANDRO FIESOLI

CIAO AMICO SEI STATO CT DELLA VITA

OGNI tanto, gli portavamo qualche libro. Saggi, volumi di storia, politica, un paio di romanzi di Simenon. Niente ciclismo. Del resto, ne aveva già letta e soprattutto vissuta moltissima, quasi tutta, di letteratura ciclistica. Anche se non gli veniva mai a noia. «Chi va in bici pensa, progetta, ricorda, fatica ma è allegro, chi va in auto spesso è di cattivo umore, facci caso», e lo ripeteva sapendo di trovare un ampio e spontaneo consenso, da questa parte. Alfredo, un grande fiorentino, un grande italiano. Era sempre una festa, una lezione di vita, ogni volta che si trattava di intervistarlo, di parlargli, di chiamarlo anche per organizzare un pranzo fra amici. Come quel giorno a Panzano, un paio di anni fa. Un piccolo gruppo, un tavolo con vista sul Chianti, carne e vino rosso, olio nuovo, mezz'ora seduti su una panchina, sotto il sole. Gli era piaciuta tanto, ad Alfredo, quella giornata. «Che cosa c'è di meglio?, grazie», ripeteva, soddisfatto, sorridente, senza sapere, o forse sì, che erano soprattutto gli altri, noi, a ringraziarlo, per quelle ore trascorse insieme. Un dono, la compagnia di Alfredo. Mai banale, sempre arguto, attento, profondo. In venticinque anni, gli abbiamo fatto decine e decine di interviste, lo abbiamo accompagnato in dibattiti e incontri, conferenza alla Bocconi compresa, siamo stati spediti al suo seguito in occasione dei mondiali, come i due di Bugno. E letto, mai corretto, molti suoi articoli, sempre puntuali, scritti a mano e dettati con scrupolo, come opinionista de 'La Nazione', dai Giri degli anni Novanta fino ai mondiali di Firenze. (...)

Segue a pagina 2



IL RICORDO
SEI STATO
CT DELLA VITA



di ALESSANDRO
FIESOLI

[DALLA PRIMA] *Stiamo scrivendo al plurale, per pudore, ma il lettore capirà che dietro a quel 'noi' c'è una testimonianza personale, a tratti privata. Lo chiamavamo per farci raccontare, ad esempio, i suoi novant'anni e finivamo, grazie a lui, a parlare di Mandela, dopo essere partiti da Binda e Girardengo. Abbiamo ritrovato quella citazione: «La forza di un uomo è anche quella di non interrompere mai il dialogo con gli irragionevoli». Gli era piaciuta perché poteva essere sua. Prima di ogni intervista, quando magari l'accordo era di spaziare oltre la cronaca, si preparava qualche risposta. Come questa: «Per farsi ascoltare, bisogna parlare sottovoce». Oppure: «In una società che respinge il perdente, isola l'ingenuo, deride chi soccombe e considera ingiustamente il secondo posto alla stregua di una sconfitta, il doping può trovare terreno fertile». L'ultima volta che siamo stati a spasso con lui, non accanto al suo letto, è stato nell'agosto di un anno fa,*

prima dei mondiali. Tre ore insieme sul percorso iridato, per presentare la corsa. Noi alla guida, lui che si sporgeva dal finestrino lungo la salita di Fiesole, come dall'ammiraglia, per incitare i ciclisti della domenica, sorpresi ed emozionati. Ci facemmo un aperitivo al bar di San Domenico, Aperol e noccioline, il suo preferito. La malattia lo avrebbe costretto, poco dopo, in un modo molto crudele, a seguire solo alla tv quello che doveva essere il suo mondiale, ma non gli impedì di collaborare ai nostri fascicoli speciali, e a mandarci un manoscritto in bella calligrafia che conserviamo, con cura. Ed era sempre lui, il primo a telefonare, per ringraziare, dopo un articolo o un'intervista. «Dai, non scherzare», gli facevamo, imbarazzati dalla sua gentilezza. Ciao, Alfredo. Presto, con gli amici, torneremo su quella panchina a Panzano, sotto il sole. Un bicchiere di vino rosso e olio buono, come piaceva a te, e sarà anche quello il nostro modo per ricordarti.

**LA PROPOSTA
DELL'ASSOCIAZIONE**

«Sgravi fiscali per aiutare i malati»

«**LA MALATTIA** – spiega valdemaro Morandi, referente Aisla per Firenze – distrugge la muscolatura del corpo, atrofizzandola. C'è una perdita progressiva della capacità di deglutire, di parlare e di controllare i propri muscoli. La fisioterapia non rende reversibile il processo ma permette di mantenere attivi i muscoli rallentandone il decadimento». Il trattamento viene offerto dall'Asl in centri convenzionati, ma il trasferimento del fisioterapista a casa dei malati resta un miraggio. «La nostra associazione – racconta – offre un servizio di 20 o 30 sedute a domicilio, ogni sessione però ci costa circa 40 euro e il budget a disposizione è di soli 30mila euro l'anno».

Una cifra che, se raddoppiata, consentirebbe un potenziamento del servizio. Ma cosa possono fare gli enti locali per aiutare i malati di Sla? «La priorità – continua Morandi – sarebbero sgravi su Tares e Imu sulla seconda casa che molti malati (quelli che se lo possono permettere) sono costretti ad acquistare per sfuggire alle barriere architettoniche». Una situazione che ha toccato direttamente Morandi, da 4 anni affetto da sclerosi. «Dopo la diagnosi sono stato costretto – racconta – a comprare una nuova abitazione al piano terra a Fiesole e con le porte abbastanza larghe per la carrozzina». Ma le tasse sulla seconda casa hanno iniziato a gravare su una situazione già drammatica. Morandi ha così scritto una lettera al presidente della Repubblica che ha richiesto l'intervento del Garante toscano per il contribuente. «L'iter si è concluso con un "abbonamento" sulle tasse promesso da Fiesole. Una manovra che ritengo possa essere estesa a tutti i 5mila malati di Sla sul territorio nazionale».



FIESOLE A COMPIOBBI E AL GIRONE

Vecchi lampioni addio Arriva l'illuminazione led

VIA I VECCHI lampioni, a Compiobbi e Girone arrivano i led. Proseguono i lavori di sostituzione delle lampade a "vapore di sodio". L'intervento è in questi giorni concentrato sugli abitati della valle dell'Arno. In particolare sono già stati sostituite le lampade degli impianti di via Aretina in prossimità delle scuole di Compiobbi, mentre da oggi i tecnici si sposteranno in via Montegirone, sempre in area scolastica. «E' stato scelto questo periodo — spiegano al Comune — perché il traffico di veicoli è meno intenso e minore è il rischio di produrre disagi alla popolazione. La priorità è stata

data alle aree intorno alle scuole. Ma i lavori riguardano tutto il territorio ». La sostituzione dei vecchi lampioni è prevista dal contratto firmato fra il comune e Enel Sole a inizio anno. A fronte di un canone annuo che ammonta a 307.000 euro (oltre iva) è previsto un investimento iniziale di 298.000 euro per la qualificazione energetica degli impianti e di ulteriori 520.000 euro per l'adeguamento normativo e tecnologico. L'intervento consentirà di rinnovare la quasi totalità dei punti luce del territorio comunale e permetterà di conseguire anche un risparmio energetico.

D.G.





atleti per un giorno

a cura di **DUCCIO MOSCHELLA**

Notturna di fine agosto e Trofeo Martiri di Fiesole

RIPRESA in grande stile della stagione podistica già a partire da domani sera con un appuntamento che figura tra i classici del calendario Uisp. Dal Circolo Le Panche di via Caccini (zona Careggi) scatta alle 20 l'undicesima edizione della "Notturna di fine agosto", una sgambata alla portata di tutti sulla distanza a scelta di 4 e 8 chilometri con l'organizzazione del G.S. Le Panche Castelquarto (per info: 340 8333721 fax 055 4368666; e-mail: info @ lepanchecastelquarto.it). Domenica mattina a Fiesole

omaggio ai tre carabinieri eroi, fucilati nel '44 dalle truppe tedesche in ritirata. Una manifestazione sportiva particolare che tra l'altro viene a coincidere con il duecentesimo anniversario di fondazione dell'Arma. Appuntamento alle 9 in piazza Mino, quindi, con il terzo "Trofeo 3 Carabinieri - Martiri di Fiesole", una gara a staffetta di 3 concorrenti per cinque chilometri a cura del G.S. Maiano, con due percorsi alternativi individuali di 6 e 12 chilometri (per info: 055 59000; fax 055 9029629; e-mail: servizio.iscrizioni@gmail.com)

